



<http://www.ansamed.info/it/>

TV:PRIX ITALIA, OGGI RASSEGNA "RACCONTARE IL MEDITERRANEO"

(ANSAméd) - ROMA, 21 SET - Nell'ambito degli eventi di Prix Italia si svolgerà oggi, a Torino, l'incontro "Raccontare il Mediterraneo", organizzato in collaborazione con la Copeam (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo).

L'incontro si aprirà con la presentazione di una inedita ricerca sul documentario nell'area mediterranea, realizzata da Rai e dal Prix Italia.

Il contributo della Copeam verte sulla presentazione di Inter-Rives, il progetto di coproduzione di serie di documentari televisivi che la Conferenza realizza da due anni in collaborazione con l'Asbu (Arab States Broadcasting Union).

All'interno della stessa giornata Paolo Taggi, autore televisivo e radiofonico, presenterà la versione araba de "La scatola dei Format". Il libro, pubblicato in collaborazione con la Rai, è la traduzione di un lavoro innovativo che offre nuovi metodi di scrittura di format televisivi e che è all'origine dei corsi di formazione organizzati da Copeam e Asbu sulla concezione e la realizzazione di nuovi programmi televisivi.

L'incontro proseguirà con la proiezione di due documentari tratti dalla serie "Inter-Rives II Sguardi di bambini": - "Timimoun's children between myth and reality" diretto dall'algerino Nawel Belaidi - "Sara, 12 years old and the earthquake of Aquila" di Lucrezia Lo Bianco, quest'ultimo prodotto da Rai Educational.

Nel pomeriggio è previsto un incontro organizzato dalla Commissione Donne della Copeam, presieduta da Loredana Cornero, Segretaria Generale della Comunità Radiotelevisiva Italofofona, che affronterà il tema della rappresentazione femminile nei media. Saranno presentati in anteprima mondiale i dati del Global Media Monitoring Project e verrà proposto il toolkit Screening Gender, tradotto in italiano, uno strumento per i comunicatori televisivi.

"La riduzione dell'immagine femminile alle sue caratteristiche fisiche - si legge in una nota della Copeam - interessa ormai diversi media, in particolar modo la televisione. La rappresentazione della donna in Tv influisce sia sull'auto percezione delle donne stesse che sulla percezione che delle donne hanno gli uomini, gli anziani e i minori".

La Commissione Donne della COPEAM esamina questo campo di indagine attraverso due strumenti di interpretazione e di analisi: "Global Media Monitoring Project" e la traduzione italiana del toolkit "Screening Gender" realizzata dall'European Broadcasting Union. (ANSAméd).

© Ansamed - tutti i diritti riservati

Apc-Tv/ Donne ancora relegate a fisicità, al Prix dati di un'inchiesta _Analisi [Copeam](#): solo 13 volte su 100 come opinioniste esperte

Torino, 21 set. (Apcom) - In Italia a fare notizia sono ancora gli uomini, per l'81%. Alle donne resta un misero 19%, ma sono l'oggetto di un articolo o di un servizio radiotelevisivo solo per certi argomenti: criminalità e violenza per il 22%, salute e scienza per il 22%, arte e celebrità per il 21%. Solo il 13% per l'economia e il 15% per la politica.

Sono i dati emersi dall'indagine presentata oggi al Prix Italia dalla Commissione donne della [Copeam](#), Conferenza permanente dell'audiovisivo mediterraneo. L'inchiesta, svolta dal Gmmp (Global media monitoring project) e presentata da Loredana Cornero, presidente del gruppo donne della [Copeam](#) e segretaria generale della comunità radiotelevisiva italofona, ha analizzato la rappresentazione delle donne attraverso notizie diffuse su radio, tv, quotidiani, e web di una giornata campione nel 2010, in 130 paesi nel mondo, confrontando i dati con la giornata campione del 2005, 2000 e 1995. In generale, è emerso che non c'è stato un mutamento significativo positivo della rappresentazione di genere, che resta confinata alla fisicità. In Italia, in particolare, le donne compaiono in tv nel 22% dei casi, sulla carta stampata il 19%, in radio il 14% (dati 2010).

Ma come compaiono? Cinquantasette volte su cento l come intervistate casuali per esprimere le cosiddette "opinioni popolari", solo 14 volte su 100 come opinioniste esperte. Nei reportage tv compaiono spesso, il 52% delle volte, ma non solo una ristrettissima minoranza stabilisce il tema del servizio o le linee editoriali. In generale, alle giornaliste in Italia spettano temi come sport, arte e media (73%), solo il 26% si occupa di politica.

Sol/Pol

ZCZC

AGI0115 3 CRO 0 R01 /

**PRIX ITALIA: [COPEAM](#), COME INFORMAZIONE RADIOTV
RAPPRESENTA DONNA =**

(AGI) - Torino, 20 set. - I mass media sono strumento di scambio e di dialogo, ma finiscono spesso con il contribuire a rafforzare pregiudizi e stereotipi, aumentando così il divario esistente tra la realtà e la rappresentazione. E' quanto accade quando si parla di donne, e nonostante che negli ultimi decenni in tutto il mondo occidentale l'essere femminile abbia migliorato la propria posizione nella società, la televisione non appare in grado di cogliere pienamente questa evoluzione. Un tema delicato, che trova il suo spazio alla 62ma edizione del Prix Italia e che sarà affrontato domani dalla commissione donne della [COPEAM](#) (Conferenza permanente dell'audiovisivo nel Mediterraneo) attraverso due strumenti di interpretazione e di analisi: Global Media Monitoring Project e la traduzione italiana del toolkit "Screening Gender", un importante strumento di formazione per comunicatori televisivi. L'appuntamento è alle 15,30 nell'Auditorium Rai 'Toscanini'. A guidare la riflessione sarà Loredana Cornero, presidente del gruppo donne della [Copeam](#) (che è una 'piattaforma' di dialogo e cooperazione audiovisiva e culturale che riunisce 120 associati di 26 Paesi dell'area mediterranea, e tra gli associati ci sono 38 televisioni e radio, oltre che rappresentante della comunità radiotelevisiva italofona. La domanda di fondo è quale è la rappresentazione femminile che ci trasmettono i media? La banalizzazione televisiva offre un'immagine riduttiva e superficiale del genere femminile? E se sì, come riequilibrare questa rappresentazione? Il Global Media Monitoring Project lo ha analizzato attraverso un monitoraggio, condotto negli ultimi 5 anni, delle notizie diffuse dai principali mezzi di comunicazione di 130 Paesi. Ne è evnuta fuori un'analisi critica e analitica della quantità e qualità della presenza del "corpo delle donne" e della sua rappresentazione nei contenitori televisivi. L'altro strumento di indagine, il toolkit "Screening Gender", mostra ai

giornalisti televisivi gli accorgimenti stilistici e linguistici da seguire e rispettare per rendere un'informazione "gender equal", attraverso un vero e proprio kit contenente un manuale e video tutorials. I dati verranno commentati tra le altre da Monia Azzalini, ricercatrice dell'Osservatorio di Pavia; Claudia Padovani, docente e ricercatrice di comunicazione all'Universita' di Padova; Marina Cosi, presidente della Commissione Pari opportunita' Fnsi, e Stefanella Campana, direttrice della versione italiana del portale www.balbemed.net. (AGI)

Vic

201057 SET 10

NNNN

ZCZC

AGI0223 3 SPE 0 R01 /

PRIX ITALIA: FUTURO IN ANTEPRIMA TRA INFORMAZIONE E MEDITERRANEO =

(AGI) - Torino, 19 set. - (dall'inviato Enzo Castellano)

L'informazione, con le sue diverse fonti, e il Mediterraneo, ovvero "Il futuro in anteprima". E' questa il percorso principale della 62ma edizione del Prix Italia, rassegna organizzato dalla Rai con il patrocinio del Presidente della Repubblica e in programma da oggi al 24, per il secondo anno consecutivo a Torino, dove vi sara' anche nel 2011 in coincidenza con i 150 anni dell'Unita' d'Italia. Nella rassegna Rai dedicata al premio televisivo internazionale si parlera' anche delle nuove frontiere della televisione e dei media; di informazione e cultura nella network society: del ruolo delle Relazioni Pubbliche (per il quarantennale della Ferpi, Federazione relazioni pubbliche); di identita' e diversita' dell'Europa, cioe' l'integrazione comunitaria nel futuro del servizio pubblico crossmediale (a cura della Commissione Europea e di Infocivica); di mass media, con un occhio al rapporto tra disabilita' e nuove tecnologie (in collaborazione con il Segretariato Sociale Rai e il Centro Ricerche Rai).

Diverse le novita' dell'edizione di quest'anno, a cominciare dall'ingresso di due nuovi Paesi, Messico ed Egitto, ma anche l'ingresso di due emittenti italiane, La7 e Radio24, e poi due nuovi premi speciali, il "My Expo Movie", in collaborazione con il ministero degli Esteri, e "L'Italia attraverso gli occhi del mondo", in collaborazione con il Comitato Italia 150, dedicato ai programmi televisivi che hanno per oggetto l'immagine del nostro Paese nel mondo. In piu', la partecipazione straordinaria del regista Peter Greenaway e l'omaggio a Ingmar Bergman. A proposito del tema Mediterraneo, l'intento e' raccontarlo con la presentazione della ricerca sulla produzione di documentari in quell'area realizzata da Prix Italia, RAI, Babelmed, Osservatorio sui Balcani, CMCA, [COPEAM](#), APIMED, Doc.it). (AGI)

Vic (Segue

ZCZC

AGI0229 3 SPE 0 R01 /

PRIX ITALIA: SERATE SPECIALI, MEETING INTERNAZIONALI E PROIEZIONI (3)=

(AGI) - Torino, 19 set. - Quanto ai meeting internazionali e alle proiezioni, martedi' 21 giornata dedicata a "Raccontare il Mediterraneo" con una ricerca inedita sullo stato del documentario nell'area Euro-Mediterranea. Seguirà la proiezione dell'opera "Come un uomo sulla terra" di Andrea Segre vincitrice 2009 del Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo e di due dei prodotti realizzati all'interno del progetto Inter-Rives ([Copeam](#)- Asbu) "Timimoun's children...between myth and reality" di Nawel Belaidi e "Sara, 12 years old and the earthquake of L'Aquila" di Lucrezia Lo Bianco. Ancora martedi', in mattinata seminario internazionale "Identita' e diversita' dell'Europa - L'integrazione comunitaria nelle prospettive del servizio pubblico crossmediale" a cura della Commissione Europea (Rappresentanza in Italia) e di Infocivica. La Riunione della Comunita' Radiotelevisiva Italofona seguita nel pomeriggio da 'Il Gruppo Donne della [Copeam](#), Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo' presenta i risultati finali del "Global Media Monitoring Project". Sempre martedi', proiezione serale de "Piccola casa della Divina Provvidenza - S.G.B. Cottolengo - Torino" di Marina Pizzi e Ivano Balduini realizzato nell'ambito della seconda serie de "I passi del silenzio" per TV2000.

Mercoledi' 22 meeting internazionale "Le fonti dell'informazione - pluralita', affidabilita', responsabilita'": la notizia oggi e' un valore in se' o una merce da vendere? E, soprattutto, come trovare un equilibrio tra le molte fonti dell'informazione? In programma anche l'incontro internazionale per il 40mo di FERPI su "Informazione e cultura nella network society. Giovedi' 23 meeting internazionale "Le nuove frontiere della televisione e dei media", ovvero dalle reti a banda larga alla televisione tridimensionale, in collaborazione con il Politecnico di Torino

e con le dimostrazioni del Centro di Ricerche della Rai. Il Segretariato Sociale della Rai presentera' giornate dedicate alla Comunicazione Sociale organizzate per domani, con "2010: donne in Afghanistan", mercoledi' 22 con "2010: piccoli lavoratori, piccoli schiavi", venerdi' 24 con "Mass-media: disabilita' e nuove tecnologie". (AGI)

Vic

191628 SET 10

NNNN

ZCZC

ADN1197 3 SPE 0 ADN STV NAZ

PRIX ITALIA: [COPEAM](#) RACCONTA IL MEDITERRANEO =

Torino, 21 set. - (Adnkronos) - Raccontare il Mediterraneo. E' l'obiettivo dell'incontro promosso dalla [Copeam](#), Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo, nell'ambito della 62esima edizione del Prix Italia in corso a Torino. L'incontro si e' aperto con la presentazione dell'inedita ricerca sul genere del documentario nell'area mediterranea realizzata dalla Rai e dal Prix Italia in collaborazione con Asbu (Arab States Broadcasting Union), Balbelmed, Osservatorio Balcani e Caucaso, Cmca (Centre Medite'rrane'en Communication Audiovisuelle), [Copeam](#), Doc.it, Rai Teche.

Successivamente Paolo taggi, autore televisivo e radiofonico ha presentato la versione araba de 'La scatola dei Format'. Il libro, pubblicato in collaborazione con la Rai, e' la traduzione di un lavoro innovativo che offre nuovi metodi di scrittura di format televisivi e che e' all'origine dei corsi di formazione organizzati dalla [Copeam](#) e dall'Asbu sulla concezione e la realizzazione di nuovi programmi televisivi. L'incontro e' proseguito con la proiezione di due documentari tratti dalla serie 'Inter-Rives Il Sguardi di bambini': 'Timimoun's children' e 'between myth and reality' diretto dall'algerino Nawel Belaidi e 'Sara, 12 years old and the earthquake of Aquila' di Lucrezia Lo Bianco, quest'ultimo prodotto da Rai Educational. Il pomeriggio si e' aperto con un incontro organizzato dalla Commissione Donne della [Copeam](#) che ha affrontato il tema della rappresentazione femminile nei media.

(Abr/Pn/Adnkronos)

21-SET-10 18:17

NNNN

ZCZC0432/SXB

XIC17320

R SPE S56 S0B QBXB

**PRIX ITALIA: [COPEAM](#), DONNA VISTA DA TV PUO' ESSERE
RIDUTTIVA**

(ANSA) - TORINO, 21 SET - La riduzione dell'immagine femminile alle sue caratteristiche fisiche interessa ormai diversi media, in particolare modo la televisione. La rappresentazione della donna in tv influisce sia sull'auto percezione della figura femminile sia su quella che delle stesse hanno gli uomini, gli anziani e i minori. Un tema delicato, che trova il suo spazio alla 62ma edizione del Prix Italia e affrontato oggi dalla commissione donne della [Copeam](#) (Conferenza permanente dell'audiovisivo nel Mediterraneo) attraverso due strumenti di interpretazione e di analisi: Global Media Monitoring Project e la traduzione italiana del toolkit "Screening Gender", un importante strumento di formazione per comunicatori televisivi.

A guidare la riflessione Loredana Cornero, presidente del gruppo donne della [Copeam](#) (che e' una 'piattaforma' di dialogo e cooperazione audiovisiva e culturale che riunisce 120 associati di 26 Paesi dell'area mediterranea, e tra gli associati ci sono 38 televisioni e radio, oltre che rappresentante della comunita' radiotelevisiva italoфона). La domanda di fondo e' quale e' la rappresentazione femminile che ci trasmettono i media? Il Global Media Monitoring Project lo ha analizzato attraverso un monitoraggio, condotto negli ultimi 5 anni, delle notizie diffuse dai principali mezzi di comunicazione di 130 Paesi.

Ne e' emersa un'analisi critica e analitica della quantita' e qualita' della presenza del "corpo delle donne" e della sua rappresentazione nei contenitori televisivi. L'altro strumento di indagine, il toolkit "Screening Gender", mostra ai giornalisti televisivi gli accorgimenti stilistici e linguistici da seguire e rispettare per rendere un'informazione "gender equal", attraverso un vero e proprio kit contenente un manuale e video tutorials.

(ANSA).

ZCZC

ASC0215 1 SPE 0 R01 / +TLK XX ! 1 X

RAI: AL PRIX ITALIA ANTEPRIMA DEL RIGOLETTO IN 3D =

(ASCA) - Torino, 21 set - Il Rigoletto in 3d e' stato presentato questa mattina in anteprima al Prix Italia e restera' in visione per tutta la settimana assieme alle piu' recenti innovazioni messe a punto dalla direzione Strategie Tecnologiche Rai con il Centro ricerche di Torino. Il prodotto ripercorre in otto minuti i tre atti dell'opera di Verdi, trasmessa in mondovisione il 4 e il 5 settembre. Lo spettatore puo' immergersi completamente oltre che nelle magnifiche note di Verdi anche nelle immagini girate con la speciale tecnologica stereoscopica 3D. Tra gli altri appuntamenti in evidenza oggi al Prix la ricerca sul genere del documentario nell'area mediterranea realizzata dalla Rai in collaborazione con il [Copeam](#), la conferenza permanente dell'audiovisivo mediterraneo, guidata da Alessandra Paradisi.

eg/cam/ss

211521 SET 10

NNNN

ZCZC

VEL0683 3 SPE /R01 /ITA

Prix Italia 62, un libro per raccontare il Mediterraneo

Torino, 20 SET (Il Velino) - In occasione della 62esima edizione del Prix Italia domani martedì 21 settembre presso gli studi Rai di Via Verdi, 31, avra' luogo l'incontro "Raccontare il Mediterraneo" a partire dalle 9.30 nello Studio TV7. In occasione del dibattito, sara' presentato il volume speciale "Telling and broadcasting Mediterranean stories. A study on documentary film", edito da Rai Zone e realizzato da Rai (Ufficio Studi della Direzione Marketing) e Prix Italia in collaborazione con: ASBU - Arab States Broadcasting Union, Babelmed, CMCA - Centro Mediterraneo della Comunicazione Audiovisiva, [COPEAM](#) - Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo, Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani, Osservatorio Balcani e Caucaso, RAI Teche. La premessa e' a firma di Paolo Garimberti. Questo libro pionieristico esplora in profondita' l'industria del documentario mediterraneo, un genere vitale e in piena ascesa. L'indagine riguarda, tra l'altro, l'ambito dei contenuti, delle storie narrate, e i rapporti tra creativita' e committenza. Apre il volume l'analisi delle opere che hanno partecipato alle ultime edizioni del Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo, organizzato annualmente dalla RAI d'intesa con il CMCA. L'indagine abbraccia poi il piu' ampio contesto degli autori, produttori, registi, esperti e professionisti del settore con l'obiettivo di tracciare un quadro comparato il piu' variegato possibile sullo stato di salute del documentario mediterraneo. Cuore della pubblicazione sono le circa quaranta interviste mirate condotte a sud del Mediterraneo, da Gibilterra al Bosforo, in collaborazione con l'associazione Babelmed; e a est, dall'Egeo all'Adriatico, in collaborazione con il centro studi Osservatorio Balcani e Caucaso. Se ne ricavano informazioni uniche su quattordici "mondi" creativi, produttivi e distributivi poco noti in

Europa: quelli dell'Albania, Algeria, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Egitto, Grecia, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia. Segue la presentazione di una serie di documentari realizzati grazie alla collaborazione tra la [COPEAM](#) e l'ASBU. Al lettore non italiano si offre infine un piccolo spaccato sulla situazione del documentario italiano, vista attraverso due angolazioni particolari: quella delle produzioni indipendenti (Doc/it) e quella delle Teche RAI. Il documentario mediterraneo trae la sua linfa vitale dalle realta' che racconta. Oggi si assiste a una positiva dilatazione dei nostri immaginari. Sempre piu' differenziata e' la geografia degli interessi. La nuova frontiera narrativa lentamente si sposta verso il Mar Nero e verso l'Africa. Prevale un'attenzione molta ampia ai temi sociali, espressi talvolta con rara intensita' di sguardi e di racconti. Gli autori sono capaci di evocare un mare di risorse e di speranze, pieno di fantasia e persino di umorismo. Ma anche di affrontare tutte le "questioni difficili". Centrali sono due concetti-chiave di grande attualita' internazionale come "la memoria" e "l'identita'". Il futuro e' nella Rete. Gia' adesso e' l'ora del Web documentary.

á (com/dbr)

201923 SET 10 NNNN

Home

Youtube

Libri

Eventi

Links

Glossario

Comics

Media

Education

Eventi a cura di W.

Mostre

Eventi passati

PER L'AGGIORNAMENTO SUGLI EVENTI ATTUALI

VEDI IL BLOG DI WOMENOMICS.IT

GLI EVENTI A CUI HA COLLABORATO WOMENOMICS.IT:

08/03, Milano, Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, h 19

presentazione del libro "WOMENOMICS" di Claire Shipman e Katty Kay

Ne discutono: Benedetta Centovalli (editrice), Maria Rita Gismondo (presidente Fondazione Donna a Milano Onlus), Laura Lepetit (editrice), Valeria Palumbo (giornalista), **Francesca Panzarin (coordinatrice Womenomics.it)**, Giovanna Pezzuoli (giornalista), Andrée Ruth Shammah (Teatro Franco Parenti)

Seguirà cocktail.

Partecipando all'incontro, sconto del 50% sul biglietto dello spettacolo di Catherine Spaak "Vivien Leigh - The last press conference", ore 21.

Per info: Ufficio Stampa Cairo Editore, tel. 02.43313608; Rosaria Guacci (335 5327693).

28-29/01/10, Torino

GAMMADONNA, 3° Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile

"Economia, Etica, Equilibrio sociale: donne leader si confrontano con il Sistema" è il titolo del Salone: una due giorni di forum, tavole rotonde e workshop che analizzeranno gli sviluppi della crisi e le possibili vie di uscita attraverso interventi non solo di natura economica, ma anche etica e sociale.

25/09, Torino, Prix Italia

Tavola rotonda "Donne tra memoria e futuro"

Al Prix Italia, dopo varie esperienze e incontri, su identità di genere e cartoni a Cartoons on the Bay sulla rappresentazione del corpo femminile in tv in varie università italiane, il gruppo donne della Copeam terrà il 25 settembre una tavola rotonda dal titolo "Donne tra memoria e futuro" un momento di riflessione tra gli strumenti e le rappresentazioni del passato, anche recente, magistralmente rappresentato dalle Teche Rai e il futuro del social network che vedono sempre più una partecipazione attiva delle donne, soprattutto delle più giovani. In linea con il messaggio di Giovanna Milella, Segretaria Generale del Prix Italia, la sfida vuole essere l'incontro tra il consolidamento della tradizione e lo sguardo sul futuro. I blog, i social network come Facebook e Youtube, dove il **gruppo Donne Copeam** è presente (womenandmedia@copeam.org) rendono fluide le barriere fra chi produce contenuti e chi li fruisce, permettono una costruzione dell'informazione partecipata che consente un'appropriazione diretta del mezzo di diffusione. Parteciperanno alla tavola rotonda donne che lavorano sul web, curatrici di magazine, come Babelmed, delle donne del Mediterraneo, l'università di Torino, con uno dei più attenti dipartimenti legati al genere, e le amiche di Orlando, creatrici di un motore di ricerca al femminile. Testimonial di eccezione per uno sguardo ironico e costruttivo Luciana Littizzetto.

24 aprile 2009, Roma

Womenomics. Quale ruolo per l'occupazione e la valorizzazione del talento femminile nell'attuale crisi finanziaria ed economica?"

Conferenza promossa dall'Associazione CORRENTE ROSA

31 marzo 2009

Web@femminile

un'iniziativa di Futuro@femminile la giornata 24 ore web-based dedicata alle pari opportunità

4 febbraio 2009, Milano

Donne e tecnologia mobile, come sviluppare il business e migliorare la qualità della vita

futuro@femminile in collaborazione con Gartner® promuove un evento di carattere culturale



Cerca nel sito

Cerca: >>

- [Home page](#)
- [Agenda, Bandi e Mostre](#)
- [Articoli](#)
- [Tutto sulla nostra associazione](#)

[@ contatti](#)

[Home page](#) > [Agenda, Bandi e Mostre](#) > Roma - Global Media Monitoring Project e Screening Gender

[Roma - Global Media Monitoring Project e Screening Gender](#)

di [sq](#)

Roma

21 Settembre 2010

ore 15:00 - 18:00

Sala Coro dell'Auditorium Toscanini della RAI

La Commissione Donne della Copeam AL Prix Italia 2010

La Commissione Donne della COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo nel Mediterraneo) esamina questo campo di indagine attraverso due concreti strumenti di interpretazione e di analisi come il "Global Media Monitoring Project" e la traduzione italiana del toolkit "Screening Gender" realizzata dall'EBU (European Broadcasting Union).

Il **GMMP** (Global Media Monitoring Project) analizza la rappresentazione femminile che trasmettono i media attraverso un puntuale monitoraggio globale, condotto ogni 5 anni dal 1995, attraverso l'analisi di tutte le notizie che riguardano le donne su tutti i media: radio televisioni quotidiani e web di una giornata campione. Questa quarta edizione ha visto la partecipazione di oltre 130 paesi.

Loredana Cornero, Presidente del Gruppo Donne della COPEAM e Segretaria Generale della Comunità Radiotelevisiva Italofona, il 21 settembre, in occasione della 62° edizione del Prix Italia, inviterà alla riflessione sui risultati di queste indagini.

Il GMMP (Global Media Monitoring Project) analizza la rappresentazione femminile che trasmettono i media attraverso un puntuale monitoraggio globale, condotto ogni 5 anni dal 1995, attraverso l'analisi di tutte le notizie che riguardano le donne su tutti i media: radio televisioni quotidiani e web di una giornata campione. Questa quarta edizione ha visto la partecipazione di oltre 130 paesi.

Il toolkit “**Screening Gender**” presenta una ricerca delle televisioni dei paesi del Nord Europa che, oltre ad analizzare i dati, propone una specifica analisi dei vari servizi televisivi trasmessi, proponendo una diversa realizzazione che tenga conto del punto di vista delle donne. Questo strumento è tutt'oggi utilizzato per corsi di formazione per comunicatori televisivi.

I dati definitivi del GMMP verranno presentati in anteprima nazionale da Monia Azzalini, dell'Osservatorio di Pavia, e da Claudia Padovani, dell'Università di Padova, coordinatrici italiane del progetto. Parteciperanno inoltre Marina Cosi giornalista rappresentante Fnsi nel Gender Council Ifj, Stefanella Campana direttrice della versione italiana del portale www.balbemed.net, Iman Sabbah giornalista RaiNews24 e Federica Turco Responsabile Comunicazione CIRSDDe, Università di Torino.

Per maggiori informazioni sul Global Media Monitoring Project

(<http://www.whomakesthenews.org/gmmp...>)

Per maggiori informazioni sul tool kit “Screening Gender” nell'ambito del progetto Euromed News

(<http://www.euromed-news.org/en/News...>)

Per maggiori informazioni sulla COPEAM

(<http://www.copeam.org/index.aspx?ln=en>)

Per informazioni sull'organizzazione rivolgersi a:

Elena Chiaberge, Segretariato Generale COPEAM - echiaberge@copeam.org - 06 36 86 2415

Per i contatti con la stampa rivolgersi a:

Diletta Piazza, Segretariato Generale COPEAM - diletta.piazza@gmail.com - 338 48 36 107

[Lascia un commento a questo articolo](#)

domenica 19 settembre 2010

Parole chiave collegate

 [agenda](#),

Condividi questo articolo



Iscriviti alla newsletter

Per aggiornamenti quotidiani scegli la lista NEWSLETTER

Per aggiornamenti settimanali scegli la lista DIGEST

* Indirizzo email

* Nome Lista



kila il punto di vista delle donne



LA CONSIGLIERA
DI PARITÀ REGIONALE

[Home](#) [Cerca](#) [Contatti](#) [Il progetto Kila](#) [Newsletter](#)

Enti, istituzioni e associazioni

[Istituzioni e organismi di parità e pari opportunità](#)

[Associazioni e organismi femminili](#)

[Università e centri di ricerca](#)

Le parole delle donne

[Esperienze e pratiche delle donne](#)

[Parole di genere](#)

[Le opinioni, i racconti, le storie](#)

Opportunità e Servizi

[Le pari opportunità in Italia e in Europa](#)

[Formazione](#)

[Lavoro, imprese e professioni](#)

[Volontariato e non profit](#)

[Salute e cura](#)

[Bandi e concorsi](#)

[Corsi](#)

Normative

[Parità e pari opportunità](#)

[Lavoro e welfare](#)

[Diritti](#)

[Rappresentanza e politica](#)

[Leggi e politiche della Regione Piemonte](#)

Risorse online

21/9, Torino: L'immagine della donna nei media

20 settembre 2010



All'interno del *Prix Italia 2009*, prestigioso concorso internazionale per programmi radiotelevisivi, la cui sessantaduesima edizione si svolge a Torino dal 19 al 24 settembre 2010, è previsto un importante appuntamento sull'analisi dell'immagine femminile nei media.

La Commissione Donne della **COPEAM - Conferenza Permanente dell'Audiovisivo nel Mediterraneo** presenta infatti in anteprima mondiale i dati del monitoraggio sulla rappresentazione femminile nei media di tutto il mondo.

Il **GMMP, Global Media Monitoring Project** effettua questa indagine ogni 5 anni dal 1995, attraverso l'analisi di tutte le notizie che riguardano le donne sui vari media: radio, televisioni, quotidiani e web di una giornata campione. Questa quarta edizione ha visto la partecipazione di oltre 130 paesi.

Oltre alla presentazione dei dati globali è previsto un approfondimento su quelli italiani. Successivamente verrà anche presentata la versione italiana del toolkit **Screening Gender**, una ricerca delle televisioni dei paesi del Nord Europa che, oltre ad analizzare i dati, propone una realizzazione alternativa che tenga conto del punto di vista delle donne: si tratta di uno strumento utilizzato nei corsi di formazione per comunicatori televisivi.

I dati definitivi del GMMP verranno illustrati da Monia Azzalini, dell'Osservatorio di Pavia, e da Claudia Padovani, dell'Università di Padova, coordinatrici italiane del progetto. Ne discuteranno Marina Così, rappresentante italiana nel Gender Council dell'IFJ (la federazione Internazionale dei Giornalisti), Stefanella Campana giornalista che si è sempre occupata di questi temi, Iman Sabbah di RaiNews24 e Federica Turco, Responsabile Comunicazione del CIRSD e docente all'Università di Torino. L'incontro è coordinato da Loredana Cornero, Presidente del Gruppo Donne della COPEAM. L'incontro avrà luogo nella Sala Coro dell'Auditorium della RAI, Piazza Rossaro, Torino, il pomeriggio di martedì **21 settembre** dalle ore 15 alle ore 18.

[Il programma](#) (PDF, 133 KB)

[Il sito del Global Media Monitoring Project](#) (in inglese)

[Il sito della COPEAM](#) (in inglese)



[<Prec. Pros.>](#)

- [Home](#)
- [Links](#)
- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Abbonamenti](#)
- [Newsletter](#)
- [Stages](#)
- [Pubblicità](#)
- [Note legali](#)
- [Archivio](#)



Delt@ News

- [APPROFONDIMENTI](#)
- [ARCHIVIO »](#)
- [BANDI E CONCORSI](#)
- [CULTURA](#)
- [LETTURE&RILETTURE »](#)
- [RUBRICHE »](#)
- [VIDEO](#)

Categorizzato | EVIDENZA

MEDIA. Commissione Donne Copeam Al Prix Italia 2010

Publicato il 16 settembre 2010 da Redazione Delt@

(**Torino**) Una delle caratteristiche principali che definiscono la cultura della comunicazione attuale è espressa dall'evidente forzatura che viene esercitata nella rappresentazione di genere. La riduzione dell'immagine femminile alle sue caratteristiche fisiche interessa ormai diversi media, in particolar modo la televisione. La rappresentazione della donna in Tv influisce sia sull'auto percezione delle donne stesse che sulla percezione che delle donne hanno gli uomini, gli anziani e i minori.

La Commissione Donne della COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo nel Mediterraneo) esamina questo campo di indagine attraverso due concreti strumenti di interpretazione e di analisi come il "Global Media Monitoring Project" e la traduzione italiana del toolkit "Screening Gender" realizzata dall'EBU (European Broadcasting Union).

Loredana Cornero, Presidente del Gruppo Donne della COPEAM e Segretaria Generale della Comunità Radiotelevisiva Italofona, il **21 settembre** (15:00 alle 18:00 – Sala Coro dell'Auditorium Toscanini della RAI), in occasione della 62° edizione del Prix Italia, inviterà alla riflessione sui risultati di queste indagini,

Il GMMP (Global Media Monitoring Project) analizza la rappresentazione femminile che trasmettono i media attraverso un puntuale monitoraggio globale, condotto ogni 5 anni dal 1995, attraverso l'analisi di tutte le notizie che riguardano le donne su tutti i media: radio televisioni quotidiani e web di una giornata campione. Questa quarta edizione ha visto la partecipazione di oltre 130 paesi.

Il toolkit "Screening Gender" presenta una ricerca delle televisioni dei paesi del Nord Europa che, oltre ad

analizzare i dati, propone una specifica analisi dei vari servizi televisivi trasmessi, proponendo una diversa realizzazione che tenga conto del punto di vista delle donne. Questo strumento è tutt'oggi utilizzato per corsi di formazione per comunicatori televisivi.

I dati definitivi del GMMP verranno presentati in anteprima nazionale da **Monia Azzalini**, dell'Osservatorio di Pavia, e da **Claudia Padovani**, dell'Università di Padova, coordinatrici italiane del progetto. Parteciperanno inoltre **Marina Cosi** giornalista rappresentante Fnsi nel Gender Council Ifj, **Stefanella Campana** direttrice della versione italiana del portale www.balbemed.net, Iman Sabbah giornalista RaiNews24 e Federica Turco Responsabile Comunicazione CIRSD, Università di Torino.

Per maggiori informazioni sul Global Media Monitoring Project (<http://www.whomakesthenews.org/gmmp-background.html>)

Per maggiori informazioni sul tool kit "Screening Gender" nell'ambito del progetto Euromed News (<http://www.euromed-news.org/en/News/Screening-Gender-toolkit-!>)

Per maggiori informazioni sulla COPEAM

(<http://www.copeam.org/index.aspx?ln=en>)

Per informazioni sull'organizzazione rivolgersi a: Elena Chiaberge, Segretariato Generale COPEAM – echiaberge@copeam.org - 06 36 86 2415

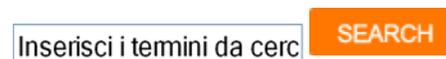
Per i contatti con la stampa rivolgersi a: Diletta Piazza, Segretariato Generale COPEAM – diletta.piazza@gmail.com - 338 48 36 107

[\(scarica il programma\)](#)

(Delt@ Anno VIII, n. 171 – 172 del 17 – 18 settembre 2010)

Condividi:

Tags [copeam](#), [deltanews](#), [media](#), [prix italia](#)



LAVORO. Alta la preoccupazione per i dati ISTAT

ARCHIVIO

Raccontare il Mediterraneo

ita

16 settembre 2010  0 Commenti| [More](#)

INTERVISTE AUDIO E VIDEO

Sarkozy, rom e demagogia



Demagogia politica. E' questa secondo Jean-Arnaud Dèrens, caporedattore de "Le Courier des Balkans", la forza reale dietro la stretta recentemente annunciata dal presidente francese Nicolas Sarkozy sulle comunità rom e migranti. Un'intervista di Francesco Martino dell'OBC [12 agosto 2010]

Corte Internazionale e Kosovo: un'occasione perduta



Sul Kosovo la Cig ha evitato di affrontare il nodo centrale, cioè l'esistenza o meno di un diritto alla secessione, e ha perso così un'occasione importante. E' l'opinione di **Antonio Cassese**, giurista di fama e primo presidente del Tribunale Internazionale per i crimini nell'ex Jugoslavia, intervista di Francesco Martino di OBC [luglio 2010]

La Bulgaria, l'Italia, la letteratura



Slavista di fama, infaticabile divulgatore della cultura bulgara in Italia, profondo conoscitore del paese balcanico. Il professor Giuseppe Dell'Agata compie settant'anni. Che sono stati celebrati il 18 giugno a Pisa con un convegno. Francesco Martino, di Osservatorio Balcani e Caucaso, l'ha intervistato [giugno 2010]

I giorni della rivoluzione

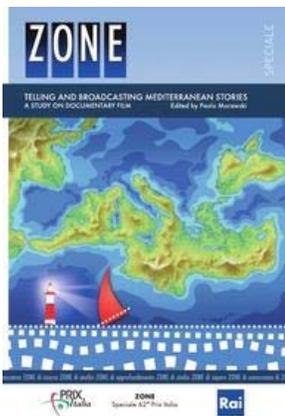


Vent'anni fa, nel dicembre 1989, i cittadini della città romena di Timișoara dettero il via alla rivoluzione che rovesciò il regime di Ceausescu. Le voci di Ioan Savu, leader di quella protesta e di Miodrag Milin, primo a raccogliere le testimonianze dei rivoluzionari. Un videoreportage di Davide Sighele e Francesco Martino [Romania, 2009]

Il primo presidente



Filosofo, dissidente negli anni del regime. Zhelyu Zhelev è il primo presidente democraticamente eletto in Bulgaria dopo il crollo del Muro. Una videointervista [Bulgaria, 2009]



La ricerca sulla produzione di documentari nell'area mediterranea è stata realizzata da RAI - Direzione Palinsesto TV e Marketing e dal Prix Italia in collaborazione con (in ordine alfabetico): ASBU, Babelmed, CMCA, COPEAM, Doc.it, Osservatorio Balcani e Caucaso, RAI Teche.

La vasta e approfondita ricerca sulla produzione di documentari nell'area mediterranea, ha portato alla pubblicazione di un volume speciale edito da Rai Zone dal titolo *Telling and broadcasting Mediterranean stories. A study on documentary film*. Il volume è stato presentato durante un dibattito pubblico il 21 settembre 2010, in occasione delle giornate del 62° Prix Italia (Torino 19-24 settembre 2010).

Questo libro pionieristico e innovativo esplora in profondità l'industria del documentario mediterraneo, un genere vitale e in piena ascesa. L'indagine riguarda, tra l'altro, l'ambito dei contenuti, delle storie narrate, e i rapporti tra creatività e committenza.

Apri il volume l'analisi delle opere che hanno partecipato alle ultime edizioni del Premio Internazionale del Documentario e del Reportage

Mediterraneo, organizzato annualmente dalla RAI d'intesa con il CMCA. L'indagine abbraccia poi il più ampio contesto degli autori, produttori, registi, esperti e professionisti del settore con l'obiettivo di tracciare un quadro comparato il più variegato possibile sullo stato di salute del documentario mediterraneo.

Cuore della pubblicazione sono le circa quaranta interviste mirate condotte a sud del Mediterraneo, da Gibilterra al Bosforo, in collaborazione con l'associazione Babelmed; e a est, dall'Egeo all'Adriatico, in collaborazione con il centro studi Osservatorio Balcani e Caucaso. Se ne ricavano informazioni uniche su quattordici "mondi" creativi, produttivi e distributivi poco noti in Europa: quelli dell'Albania, Algeria, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Egitto, Grecia, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia.

Segue la presentazione di una serie di documentari realizzati grazie alla collaborazione tra la COPEAM e l'ASBU. Al lettore non italiano si offre infine un piccolo spaccato sulla situazione del documentario italiano, vista attraverso due angolazioni particolari: quella delle produzioni indipendenti (Doc/it) e quella delle Teche RAI.

[Vai alle interviste realizzate da OBC per la pubblicazione Rai Zone](#)

Mi piace

Piace a una persona.

progetto di:

Fondazione
Opera Campana
del Caduti

promosso da:

Forum Trento
per la Pace e i Diritti Umani

con il sostegno di:



Provincia autonoma di Trento



Comune di Rovereto



Parità lontana per le donne che operano nei media ma anche per l'immagine che radio, tv, quotidiani e web trasmettono del femminile. A ben guardare, però, qualcosa si muove e l'ingresso delle donne nel mondo dei media sta producendo piccoli cambiamenti. I risultati italiani del "Global Media Monitoring Project" sono stati presentati alla 62° edizione del Prix Italia a Torino.

Il "Global Media Monitoring Project", alla 4° edizione, è il più vasto studio globale sulla rappresentazione delle donne e degli uomini nell'ambito audiovisivo euro-mediterraneo. Ogni 5 anni, dal 1995, svolge un puntuale monitoraggio, sulle notizie diffuse dai principali mezzi di comunicazione di 130 paesi. Il 21 settembre il **gruppo Donne della Copeam** ha presentato, in anteprima nazionale, i risultati globali definitivi con la partecipazione delle coordinatrici nazionali del GMMP.

I dati non sono confortanti per quanto riguarda l'Italia. La riduzione dell'immagine femminile alle sue caratteristiche fisiche è diffusa soprattutto per i media che utilizzano l'immagine quale forma principale di comunicazione.

Monia Azzalini dell'Osservatorio di Pavia e coordinatrice GMMP Italia insieme a **Claudia Padovani**, Università di Padova hanno illustrato i risultati della ricerca che coinvolge 10 gruppi di monitoraggio, per un totale di 40 persone (inclusa una classe di studenti di una scuola secondaria di secondo grado), oltre a numerose sostenitrici fra associazioni (Amiche di ABCD, Aspettare Stanza, Copeam, Donne in Quota, Women in the city), dipartimenti o istituti universitari, alcuni dei quali con team di monitoraggio (Università di Bologna, della Calabria, di Genova, Milano Bicocca, Pavia, La Sapienza e Tor Vergata a Roma); professioniste dei media.

I dati confermano una stabilità rispetto a cinque anni fa: come "sempre", **fanno notizia soprattutto gli uomini**: anche se dal 14% della precedente rilevazione, le donne fanno notizia nel 19% dei casi. Un trend di crescita che - nelle più ottimistiche delle previsioni (ma la situazione attuale non fa sperare con tanto ottimismo) - porterebbe a una **parità entro il 2040!** Inoltre, seppur la TV rimanga il medium che più di tutti favorisce la visibilità femminile, le donne compaiono poco nell'autorevole ruolo dell'esperto, ricoperto da un uomo nell'86% dei casi. Rappresentano, invece, la maggior parte della "**gente comune**" (57%). Le donne sono, inoltre, principalmente al centro di notizie di criminalità/violenza (ben 1/4 delle donne di cui si è registrata la presenza nei media sono vittime), di scienza/salute, a seguire di quelle sulle Arti, Media, VIP, Sport.



Anche per quanto riguarda la produzione di notizie, le **giornaliste si occupano soprattutto delle cosiddette notizie soft**: VIP, Arti, Media e Sport, oppure di Scienza e Salute. Raramente di politica ed economia.

Un elemento di novità deriva dall'**aumento delle donne reporter**, soprattutto in TV dove superano il 50%: la loro presenza si ripercuote sulla scelta di focalizzare le notizie sulle donne (61% dei casi), molto più di quanto non facciano i loro colleghi maschi (34% dei casi). Nei reportage femminili, inoltre si rileva una maggiore capacità di **sfidare gli stereotipi di genere** (14% contro il 4% degli uomini) o, quantomeno, di non rafforzarli.

I dati e le novità hanno offerto lo spunto a **Loredana Cornero**, presidente del Gruppo Donne della COPEAM, di proporre insieme alle molte colleghe, tra cui le giornaliste **Marina Cosi** e **Stefanella Campana**, una riflessione sull'indagine che ha evidenziato, a partire dalle esperienze personali, notevoli sfumature e un nodo cruciale: la gestione del "potere" nell'informazione.

L'incontro ha ricevuto anche il saluto di **Giovanna Milella**, presidente del Prix Italia - un esempio positivo di donna ai vertici - che ha voluto segnalare come, rispetto ai suoi esordi la situazione sia migliorata, anche se non come si vorrebbe, e che è necessario mantenere alta la guardia per garantire quegli spazi a fatica conquistati dalle donne.

Un altro strumento di indagine esaminato è stato il **toolkit "Screening Gender"** che presenta una ricerca delle televisioni dei paesi del Nord Europa. Oltre ad analizzare i dati, propone una specifica analisi dei vari servizi televisivi trasmessi, proponendo una diversa realizzazione che tenga conto del punto di vista delle donne. Questo strumento è tutt'oggi utilizzato per corsi di formazione per comunicatori televisivi.

Il toolkit "Screening Gender" è uno strumento ideato da 5 radiodiffusori europei che ha ricevuto un supporto finanziario dalla Commissione Europea. E' stato concepito come strumento utile a migliorare la comprensione degli elementi che concorrono alla creazione delle rappresentazioni di genere nei programmi televisivi.

Nel quadro delle attività della COPEAM il toolkit è stato utilizzato all'interno del progetto Euromed News, per illustrare gli schemi comuni messi in atto dai radiodiffusori partner del progetto nella rappresentazione di genere e individuare approcci alternativi nella produzione di programmi.

[Global Media Monitoring Project Italia](#) - Principali risultati (IT)

[Global Media Monitoring Project Italia](#) - Rapporto completo (EN)

[Tool kit "Screening Gender"](#)

[COPEAM](#) Permanent Conference of the Mediterranean Audiovisual Operators

[Osservatorio di Pavia](#)

[62° Prix Italia il Premio radiotelevisivo internazionale](#)

Homepage
SEZIONI
A tu per tu
Ascolti
Attualità
Cartoni
Come eravamo
Cultura
Eventi
Fiction
Informazione
Multimedia
Palinsesti
Ragazzi
Reality
Rubriche
Film in tv
L'Espresso
L'Isola dei Nottambuli
Sanremo 2010
Satira
Serie tv
Sondaggi
Talent show
Tecnologia
TrashTv
Varietà
Web
Zecchino d'oro 2009

APPUNTAMENTI

INVIÀ | STAMPA

Prix Italia, la 62esima edizione

di Annalisa D'Aprile

Torna a settembre, a Torino, il Premio radiotelevisivo targato Rai e dedicato a film tv, documentari, programmi televisivi e radiofonici. Ecco cosa vedremo



"Il futuro in anteprima"...a Torino con il Prix Italia. E' uno slogan che guarda al domani quello della 62ma edizione del Premio radiotelevisivo targato Rai e dedicato a film tv, documentari, programmi televisivi e radiofonici, workshop e convegni a tema.

Sarà ancora il capoluogo piemontese ad ospitare, dal 19 al 24 settembre, nelle sedi della Rai (Centro di Produzione TV di Via Verdi 16, Palazzo della Radio di Via Verdi 31, Auditorium "Arturo Toscanini") ed in altri luoghi della città, gli appuntamenti della manifestazione. Una delle prime novità annunciate è l'adesione di altre due emittenti nazionali italiane, La7 e Radio 24, e di due nuovi Paesi stranieri, il Messico e l'Egitto. Arrivano così a 90 i canali e le reti radiotelevisivi ed a 48 i Paesi che con i loro prodotti partecipano al concorso. Tra le anteprime in programma, due film inediti, "Piccola casa della Divina Provvidenza" e "Concerto italiano", dedicati rispettivamente al S.G.B. Cottolengo ed al 150° dell'Unità d'Italia.

Il programma del concorso

Martedì 21 settembre. La prima giornata dei lavori del Prix si apre con la ricerca del "Progetto Mediterraneo". Lo studio vuole essere il punto di partenza di un appuntamento che, attraverso la proiezione dell'opera vincitrice dell'edizione 2009 del Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo e di uno dei prodotti realizzati all'interno del progetto Inter-Rives (Copeam-Asbu), indagherà sullo stato del documentario nell'area Euro-Mediterranea. Mentre in serata ci sarà la proiezione del film "Piccola casa della Divina Provvidenza - S.G.B. Cottolengo - Torino" di Marina Pizzi e Ivano Balduini, realizzato nell'ambito della seconda serie de "I passi del silenzio" per TV2000.

Mercoledì 22 settembre. Meeting internazionale "Le fonti delle verità - molteplicità, affidabilità, responsabilità": la notizia oggi è un valore in sé o una merce da vendere? E soprattutto, come trovare un equilibrio tra le molte fonti dell'informazione? A seguire incontro internazionale per il 40° di Ferpi su "Informazione e cultura nella network society: il ruolo delle Relazioni Pubbliche".

Giovedì 23 settembre. Meeting internazionale "Le nuove frontiere della televisione e dei media", ovvero dalle reti a banda larga alla televisione tridimensionale, in collaborazione con il Politecnico di Torino e con le dimostrazioni del Centro di Ricerche della Rai. Nel pomeriggio, alla fine del dibattito delle giurie (per la prima volta pubblico) diretto dal presidente del Prix Italia Eva Hamilton, il segretario generale Giovanna Milella annuncerà alla stampa i vincitori del Festival nelle varie categorie Tv, Radio e Premi Speciali. Novità dell'edizione la Giuria speciale degli studenti dell'Università di Torino che, dopo la formazione acquisita in appositi laboratori organizzati dai docenti, dal Prix Italia e da Rai Teche, potrà giudicare i programmi in concorso per le categorie Tv Drama e Radio Drama ed anche presentare il proprio lavoro ai professionisti radiotelevisivi presenti.

Gli eventi speciali

Domenica 19 settembre. Anteprima del film "Concerto italiano" dedicato al 150° dell'Unità d'Italia, diretto da Italo Moscati.

Lunedì 20 settembre. La serata sarà dedicata al regista inglese Peter Greenaway che ha diretto "Ripopolare la Reggia", per la Reggia di Venaria Reale, con la proiezione di "TV Dante", film con il quale ha vinto il Prix Italia nel 1991 a Urbino.

Martedì 21 settembre. Omaggio al regista svedese Ingmar Bergman, realizzato in collaborazione con il Museo del Cinema, con la prima proiezione cinematografica italiana di "Saraband" (opera vincitrice del Prix Italia nel 2004 a Catania)

CERCA NELLO SPECIALE



Cosa vedo e dove? Il 'Trova canali' per l'orientamento del telespettatore. Persi nell'estate dei nuovi canali Tv e nella guerra Rai-Sky? Ora potete navigare tra le offerte delle diverse emittenti. Guida ai nuovi canali per temi, piattaforme e fasce d'età

TV NEWS
Andrea Angelini fuori da Uomini e Donne
Stasera Beppe Fiorello su Rai 1
Prima puntata Amici
Programmi tv 3 ottobre
Che tempo che fa su Rai 3
Amici 10 promo

REALITY BLOG
Ex Factor
Giochi di potere
Alle origini dell'accanimento. Perché la Tatangelo non piace?
Bruciata
X Factor alla quarta

GLI ANTENNATI
Vianello il più bello
La Tv inClemente
Andate a farvi fottere
Disagio sotto la Cupola
Roma-Lazio: due tempi, una vergogna

SPOT&CO
Che affare Pannofino!
Strano ma spot
L'ultimo Swatch
Torna tardi, Gigi
Detersivi a doppio senso

FOTO E VIDEO
Festa con il "Musichiere" all'Auditorium Roen
Scherzi a parte in versione irachena

DIGITALE TERRESTRE



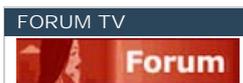
IL MEGLIO DEL PEGGIO



DJ TV



BRAVO PRESENTATORE



accompagnata dall'inedito backstage del suo "Flauto magico", presentato fuori concorso al Prix nel 1975 a Firenze.

Martedì 21 settembre. "Bentornato Maestro", incontro con il musicista Roman Vlad, compositore della musica eseguita in occasione della nascita del Prix Italia a Capri nel 1948. A seguire la proiezione del film "Roman Vlad e il suono della memoria" per la regia di Giovanni Sinopoli.

Mercoledì 22 settembre. Cerimonia di benvenuto con il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta dal Maestro Sir Andrew Davis con la partecipazione della violinista Nemanja Radulovic (trasmesso da Rai 3 e da Radio 3).

Giovedì 23 settembre. Sarà proiettato "The skirt day", film dedicato all'attrice Isabelle Adjani, vincitore nella scorsa edizione del Prix Italia del premio Tv Drama.

Venerdì 24 settembre. Andrà in scena la serata conclusiva del Prix Italia, la proclamazione dei programmi vincitori, trasmessa da Rai 1.

(15 Maggio 2010)

Usa, per la prima volta spot sulla marijuana in tv

Donne 'Sovraesposte', il video denuncia dell'Udi

Anche George e Ely agli Emmy Awards

Gli occhialini in 3D per il computer

I COMMENTI DI DIPOLLINA

Taricone: il ricordo di Antonio Dipollina

Faccia da mondiale: le lacrime di Jong, la schiena di Buffon

Il premier, la Rai e i casi Ruffini e Santoro

PUBBLICITÀ

Figli delle stelle
Dal 22 ottobre al cinema. Segui lo speciale

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN



La tua segretaria a 39€
Perfetta per i liberi professionisti. Prova gratis!
www.segretaria24.it



La nuova Bibbia
Pratica e maneggevole per portarla sempre con te
www.famigliacristiana.it



SDA Bocconi
Programmi di formazione in Finanza Aziendale
www.sdabocconi.it

CANALI

NewsControl
Consumi
Televisione
i-Tech
Lex
Musica
Blog
Mappe
Meteo
Multimedia
Fantacalcio

SERVIZI

Annunci
CartaKataweb
Extra - Edicola digitale
Foto
Lavoro
Scioperometro
Servizi SMS
Shopping
Katamail
Ilmiolibro
Supermoney

FEED RSS

Homepage
Consumi
I-Tech
Televisione
Ultimora
Musica
Sport
Multimedia
Blog

NETWORK ▼

Chi siamo Scriveteci Contatti Rss/xml Podcast Pubblicità

Copyright © 1999-2009 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa — P.Iva 05703731009



Il grande network italiano

LOGIN | REGISTRATI cerca...

LUNEDÌ 04 OTTOBRE 2010

HOME ON AIR NETWORK MAGAZINE CONTATTI

NEWS: VIVA LA RADIO! NETWORK - TORINO - GOLDEN SKATE AWARDS 2010 NEWS: VIVA LA RADIO

VIVA LA RADIO! NETWORK - TORINO - PRIX ITALIA 62° EDIZIONE DAL 19 AL 24 SETTEMBRE



Scritto da Ufficio Stampa

Dopo il successo dello scorso anno, il Prix Italia tornerà a Torino fino al 2011, in occasione del 150° dell'Unità del Paese. Le celebrazioni offriranno agli ospiti internazionali straordinari eventi culturali in inediti contesti artistici di regale bellezza.

La 62ma edizione del Premio radiotelevisivo internazionale si svolgerà dal 19 al 24 settembre e sarà ospitata nelle sedi della Rai - Centro di Produzione TV di Via Verdi 16, Palazzo della Radio di Via Verdi 31, Auditorium "Arturo Toscanini" - e nei luoghi più prestigiosi della città grazie alla collaborazione della Regione, del Comune e della Provincia.

Molte le novità di quest'anno a cominciare da 4 nuove importanti adesioni, due emittenti nazionali italiane, La 7 e Radio 24, e due nuovi Paesi stranieri Messico ed Egitto.

Il Prix Italia conta oggi 90 enti radiotelevisivi provenienti da 48 Paesi e continua a distinguersi per la qualità dei programmi in concorso e per gli incontri internazionali ai quali partecipano esperti e studiosi di tutto il mondo.

Il tema dell'edizione 2010 - ideata e diretta dal Segretario Generale Giovanna Milella - è "Il futuro in anteprima".

Ogni appuntamento sarà aperto al pubblico e gratuito.

Per la prima volta nella storia del Prix, tutti i programmi in concorso saranno proiettati in un teatro, il teatro Gobetti a pochi passi dal villaggio del Prix.

La settimana del Festival sarà densa di appuntamenti e, oltre ai convegni, ogni sera ci sarà un evento speciale.

- Martedì 21 settembre. Giornata dedicata al "Progetto Mediterraneo" con una ricerca inedita sullo stato del documentario nell'area Euro-Mediterranea. Seguirà la proiezione dell'opera vincitrice 2009 del Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo e di uno dei prodotti realizzati all'interno del progetto Inter-Rives (Copeam-Asbu).

- Martedì 21 settembre. Serata dedicata al film "Piccola casa della Divina Provvidenza - S.G.B. Cottolengo - Torino" di Marina Pizzi e Ivano Balduini realizzato nell'ambito della seconda serie de "I passi del silenzio" per TV2000.

- Mercoledì 22 settembre. Meeting internazionale "Le fonti delle verità - molteplicità, affidabilità, responsabilità":

la notizia oggi è un valore in sé o una merce da vendere? E soprattutto, come trovare un equilibrio tra le molte fonti dell'informazione? A seguire incontro internazionale per il 40° di FERPI su "Informazione e cultura nella network society: il ruolo delle Relazioni Pubbliche".

- Giovedì 23 settembre. Meeting internazionale "Le nuove frontiere della televisione e dei media", ovvero dalle reti a banda larga alla televisione tridimensionale, in collaborazione con il Politecnico di Torino e con le dimostrazioni del Centro di Ricerche della Rai.



VIVA LA RADIO!
CHANNEL... I NOSTRI
VIDEOREPORTER IN
TEATRO, IN LIBRERIA...

INFORMATE I NOSTRI VIDEO
REPORTER
channel@vivalaradio.it

{youtube}GBWGH36z14k{/youtube}

READ MORE



l'immagine di Viva la Radio! è

Delmiglio
comunicazione & design



VIVA LA RADIO!
trasmette con

MegaHosting.it

VIVA LA RADIO! - MULTICHANNEL NETWORK © VIVALARADIO.IT ALL RIGHTS RESERVED. - POWERED BY LC & GM

Autorizzazione Siae richiesta  Tutto ciò che appare su questo sito è esclusivamente "scambio promozionale" e non ha fini di lucro.

[Editoria] **Da oggi online 'Aspettando VanityFair.it'**

VanityFair (Condé Nast) rafforza la sua presenza sul web con un nuovo sito, che sarà online a partire da dicembre 2010. Se fino a oggi, infatti, la versione digitale del settimanale era parte integrante di **Style.it** con i canali news e **Vanity People**, **VanityFair.it** sarà un vero e proprio sito dedicato. **VanityFair.it** potrà contare su tutti gli elementi che hanno decretato il successo della testata cartacea - le storie esclusive, la relazione privilegiata con le celebrities, l'autorevolezza delle firme e il fotogiornalismo di alta qualità - e intende posizionarsi come punto di riferimento in rete per l'informazione femminile. Il lancio di VanityFair.it è preceduto da un teaser, online da oggi, che, lungi dall'essere una semplice anticipazione, diventerà parte integrante del sito e presenterà sin dall'inizio elementi innovativi dal punto di vista della grafica, dei contenuti, dell'esperienza



di navigazione e dei format pubblicitari. Il teaser/sito delle star proporrà i profili di trenta divi (tra cui George Clooney, Penélope Cruz, Johnny Depp, Angelina Jolie, Brad Pitt ecc), quotidianamente aggiornati dalla redazione di Vanity Fair con le notizie più fresche e le immagini più recenti. "Condé Nast prosegue con questa operazione la sua politica digitale innovativa, già inaugurata a febbraio con **Vogue.it** - dichiara **Luca Dini**, direttore di *Vanity Fair* -. Il traffico sui siti di news è aumentato del 28% nell'ultimo anno ma manca un player di riferimento rivolto al pubblico femminile presente su Internet. VanityFair.it intende colmare questa lacuna e, con l'autorevolezza e l'affidabilità che da sempre contraddistinguono il nostro settimanale, intende diventare il primo sito di informazione in Italia per le donne che vogliono creare e condividere le proprie opinioni".

[Tv] **Filmmaster Television realizza Ale & Franz Sketch Show**

Filmmaster Television, la società di **Filmmaster Group**, in collaborazione con **Bananas**, ha prodotto per RTI *Ale & Franz Sketch Show* il nuovo programma della collaudata coppia di comici che andrà in onda da martedì 21 settembre alle 22.10 su Italia Uno. Nel programma attraverso una serie di brevi storie **Alessandro Besentini** e **Francesco Villa** (in arte **Ale & Franz**) coadiuvati da **Katia Follesa**, **Alessandro Betti** e **Giulia Bevilacqua** proveniente da *Distretto di Polizia*, daranno vita a moltissimi personaggi protagonisti di sketch esilaranti. La produzione è stata impegnata per sei settimane, tra la fine della primavera e l'estate di quest'anno, nella provincia brianzola dove sono stati girati circa 15 film al giorno (dalla durata variabile da 30" a 3') per un totale di circa 420 sketch. Altre due settimane sono invece state impegnate per realizzare gli sketch in studio. La regia esterna è stata affidata a **Latino Pellegrini** mentre quella in studio è di **Duccio Forzano**. Tra gli autori del programma anche **Rocco Tanica**. Il team di **Filmmaster Television** che ha prodotto il programma è stato diretto da **Maria Luisa Congedo**, executive producer.



[Tv] **Copeam al Prix Italia racconta il Mediterraneo e le donne nei media**

Si è svolto ieri al **Prix Italia** a Torino l'evento 'Raccontare il Mediterraneo', organizzato in collaborazione con la **Copeam (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo)**. L'incontro si è aperto con la presentazione della ricerca sul genere del documentario nell'area mediterranea realizzata dalla **Rai** (Direzione Palinsesto TV e Marketing) e dal **Prix Italia** - in collaborazione con **Asbu (Arab States Broadcasting Union)**, **Balbelmed**, **Osservatorio Balcani e Caucaso**, **Cmca (Centre Méditerranéen Communication Audiovisuelle)**, **Copeam**, **Doc.it**, **Rai Teche**. Durante l'incontro **Copeam** ha presentato **Inter-Rives**, il progetto di coproduzione di serie di documentari televisivi che l'associazione realizza da due anni in collaborazione con l'Asbu. All'interno della stessa giornata **Paolo Taggi**, autore televisivo e radiofonico, ha presentato poi la versione araba del suo libro 'La scatola dei Format'. Nel pomeriggio la Commissione Donne della **Copeam**, presieduta da **Loredana Cornero**, Segretaria Generale della Comunità Radiotelevisiva Italofona, ha affrontato il tema della rappresentazione femminile nei media. Sono stati infatti presentati in anteprima mondiale i dati del **Global Media Monitoring Project** ed è stato proposto il toolkit **Screening Gender**, tradotto in italiano, importante strumento di formazione per comunicatori televisivi.

Ma... lavora ancora lì?
CONSULTA **THE GUIDE**

LIBERO ADVERTISING
INTEGRA WEB E MOBILE.



LIBERO
ADVERTISING

CERCA

NEL SITO

TRA LE AGENZIE

Lunedì, 4 Ottobre 2010

Publicità ITALIA

Creatività & Marketing

Media e Multimedia

Fatti e Persone

Formazione e Cultura

TLC

Televisione

Stampa quotidiana

Stampa periodica

Radio

Esterna

Cinema

Internet

Satellite

Mezzi e

concessionarie

RUBRICHE

Editoriale

ESCLUSIVE

Advertjuice

Libri segnalati

AGENDA

DATI E RICERCHE

I GRAND PRIX

THE GUIDE

ABBONAMENTI

Home | Media e Multimedia | Televisione | Copeam al Prix Italia racconta il Mediterraneo e le donne nei media

NEWS

Media e Multimedia | Televisione
22/09/2010

RACCOMANDA



Copeam al Prix Italia racconta il Mediterraneo e le donne nei media

Si è svolto ieri al Prix Italia a Torino l'evento 'Raccontare il Mediterraneo', organizzato in collaborazione con la Copeam (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo). L'incontro si è aperto con la presentazione della ricerca sul genere del documentario nell'area mediterranea realizzata dalla Rai (Direzione Palinsesto TV e Marketing) e dal Prix Italia - in collaborazione con Asbu (Arab States Broadcasting Union), Balbelmed, Osservatorio Balcani e Caucaso, Cmca (Centre Méditerranéen Co

Online: Catalogo bonprix Vastissima scelta di moda e accessori casa online su bonprix! www.bonprixsecure.com/it/

Agenzia pubblicitaria Graphic Marketing Web Multimedia Strategie e consulenze aziendali www.wakingdreams.it

Moda Donne Moda e accessori glam 2011: guarda le fotogallery di Donna Moderna! www.DonnaModerna.com

Annunci Google

Si è svolto ieri al Prix Italia a Torino l'evento 'Raccontare il Mediterraneo', organizzato in collaborazione con la Copeam (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo). L'incontro si è aperto con la presentazione della ricerca sul genere del documentario nell'area mediterranea realizzata dalla Rai (Direzione Palinsesto TV e Marketing) e dal Prix Italia - in collaborazione con Asbu (Arab States Broadcasting Union), Balbelmed, Osservatorio Balcani e Caucaso, Cmca (Centre Méditerranéen Communication Audiovisuelle), Copeam, Doc.it, Rai Teche. Durante l'incontro Copeam ha presentato Inter-Rives, il progetto di coproduzione di serie di documentari televisivi che l'associazione realizza da due anni in collaborazione con l'Asbu. All'interno della stessa giornata Paolo Taggi, autore televisivo e radiofonico, ha presentato poi la versione araba del suo libro 'La scatola dei Format'. Nel pomeriggio la Commissione Donne della Copeam, presieduta da Loredana Cornero, Segretaria Generale della Comunità Radiotelevisiva Italofona, ha affrontato il tema della rappresentazione femminile nei media. Sono stati infatti presentati in anteprima mondiale i dati del Global Media Monitoring Project ed è stato proposto il toolkit Screening Gender, tradotto in italiano, importante strumento di formazione per comunicatori televisivi.



Online: Bon prix catalogo

Vastissima scelta di moda e accessori casa online su bonprix!
www.bonprixsecure.com/it/

Agenzia pubblicitaria

Graphic Marketing Web Multimedia
Strategie e consulenze aziendali
www.wakingdreams.it

Concorso Letterario

Invia La Tua Opera Inedita Pubblica
Con La Casa Editrice Più Premiata!
IfiloOnline.it

Annunci Google



LE NEWS PIÙ LETTE DEL CANALE TELEVISIONE

Più lette del giorno

04/10/2010 - 15.00

QVC accende i riflettori in Italia. Break even entro due anni e mezzo

Più lette della settimana

04/10/2010 - 15.00

QVC accende i riflettori in Italia. Break even entro due anni e mezzo

04/10/2010 - 16.21

Sport Movies & Tv 2010 per 6 giorni in Tv su Rai Sport 2

SEGUICI SU



blici Pubblicità Italia su Facebook
Mi piace

Pubblicità Italia piace a 1,113 persone

Emiliano Cristiana

Plug-in sociale di Facebook

Annunci Google

Corsi comunicazione roma

Corso Triennale postdiploma Grafica e Comunicazione Visiva. Contattaci!

IstitutoQuasar.com/Grafic

Tu hai un'idea migliore?



Continua il grande contest di Pubblicità Italia "Tu hai un'idea migliore?". Per ammirare tutte le copertine pervenute in redazione, vai all'apposita pagina di Flickr. Per proporre la tua copertina, vai alla pagina del contest.

SERVIZI

News del giorno